



Di Vita, A.M., Sole, C. (a cura di), *Il gruppo adottivo: contesti istituzionali nell'intervento con le famiglie*, Milano, F. Angeli, 2016.

Il testo presenta una ricerca sull'adozione realizzata dall'Università di Palermo in collaborazione con il Tribunale dei minorenni dell'omonima città.

La letteratura nazionale e internazionale sull'adozione è ricca di contributi e spunti di riflessione legati a diversi aspetti che caratterizzano questo percorso, focalizzati prevalentemente sulle caratteristiche della relazione genitore-figlio, meno frequenti sono, invece, le indagini che analizzano gli esiti a distanza di anni dell'efficacia del lavoro psico-giuridico svolto dagli operatori.

L'inserimento di un bambino all'interno della nuova famiglia comporta problemi affettivi e relazionali che includono, come elemento essenziale, la dinamica tra continuità e discontinuità dell'identità del bambino adottato nel rapporto tra vecchi e nuovi legami affettivi. Aspettative frustrate, confronti e delusioni rispetto alle figure idealizzate, sono elementi possibili di una reciprocità relazionale che non sempre viene studiata e seguita nel tempo durante il percorso adottivo. Sul piano empirico non è stato ancora abbastanza studiato il problema delle crisi cui può andare incontro il gruppo adottivo. Tali crisi possono essere la conseguenza del confronto tra l'adottato con le proprie radici e la sensazione di essere diversi e l'incapacità dei genitori adottivi di fronteggiare questi conflitti con le difficoltà tipiche dell'età adolescenziale.

I risultati presentati nel volume confermano la necessità di seguire psicologicamente la famiglia che è stata radicalmente modificata dall'adozione e di aprirsi a nuove prospettive per una valutazione attenta delle caratteristiche dei futuri genitori e un sostegno mirato prima, durante e nel post adozione, in modo da trovare le modalità e gli strumenti più idonei per individuare precocemente i fattori di rischio e intervenire su di essi.

Il volume si rivolge agli studenti in Psicologia, Scienze del servizio sociale, ma anche a professionisti e operatori impegnati sul versante psicologico e giuridico.